Città di Cossato

CITTA' DI COSSATO

COPIA

G.C. n.ro 201 del 02/11/2022

OGGETTO : REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI MENSA A FAVORE DEL PERSONALE COMUNALE: APPROVAZIONE MODIFICA.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventidue addì due del mese di novembre, alle ore 15:15 in COSSATO ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione in seduta non pubblica, si è riunita la Giunta Comunale. Per la trattazione della proposta in oggetto sono presenti:

			Presente	Assente
1.	MOGGIO ENRICO	Sindaco		X
2.	FURNO MARCHESE CARLO	Vicesindaco	X	
3.	COLOMBO PIER ERCOLE	Assessore	X	
4.	BOCCHIO CHIAVETTO FELICE	Assessore	X	
5.	BERNARDI CRISTINA	Assessore	X	
6.	BORIN SONIA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Reggente CRESCENTINI MICHELE.

Il Signor FURNO MARCHESE CARLO nella sua qualità di Vicesindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

OGGETTO: Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale: approvazione modifica.

Il Sindaco

Premesso che:

- con deliberazione G.C. n. 217 in data 29/06/1998 si istituiva il servizio mensa per i dipendenti;

- il Comune di Cossato, in relazione al proprio assetto organizzativo e in ottemperanza alle disposizioni contrattuali, a far tempo dal mese di giugno 2003 assicura al proprio personale (a tempo indeterminato, determinato ed in part-time) il servizio di mensa aziendale, attraverso l'attribuzione di buoni pasto;

- con deliberazione G.C. n. 143 in data 20/06/2018:
  - si confermava l'istituzione del servizio di buono pasto sostitutivo del servizio mensa, in favore del personale dipendente, approvando nel contempo il Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale,
  - si stabiliva il valore nominale del buono pasto pari ad € 6,50, rispetto al quale il dipendente è tenuto ad una compartecipazione alla spesa di almeno 1/3 del costo complessivo del pasto,
  - si incaricava il Responsabile dell'Ufficio Personale Organizzazione e Nucleo valutazione degli adempimenti conseguenti all'adozione dell'atto deliberativo, formulando apposito indirizzo di adesione alla convenzione stipulata da Consip S.p.A. per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore dianzi indicato;

- con deliberazione G.C. n. 245 in data 07/11/2018, si determinava di:
  - modificare sostituendo il punto 3) del dispositivo della deliberazione G.C. n. 143 del 20/06/2018 come segue: "3) Di riconoscere buoni pasto cartacei del valore nominale di 5,29 Euro per tutto il 2018 e di riconoscere i buoni pasto elettronici, rimodulandone il valore a 7,00 Euro dal 2019, rispetto al quale il dipendente sarà tenuto ad una compartecipazione alla spesa di almeno 1/3 del costo complessivo del pasto";
  - modificare l'Art. 5 "Valore ed utilizzo del buono pasto" del Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale come segue: "1. Il valore nominale del buono pasto è fissato per il 2018 in € 5,29, mentre dal 2019 è fissato in € 7,00, pari ai 2/3 del costo di un pasto; il rimanente terzo è a carico del lavoratore. Futuri adeguamenti saranno possibili con delibera di Giunta Comunale";
  - riapprovare integralmente il Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale;

- con deliberazione G.C. n. 60 in data 27/03/2019, si determinava di:

1) modificare sostituendolo l'articolo 3) del Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale come segue:

"Art. 3- Diritto al servizio di mensa
1. Hanno diritto al servizio di mensa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1:
- i dipendenti a tempo indeterminato ed a tempo determinato, anche a tempo parziale, compresi i Dirigenti ed il Segretario Generale;
- il personale in posizione di comando da altri Enti presso il Comune di Cossato, qualora il servizio di mensa non sia assicurato dall'Ente di appartenenza;
- il personale del Comune di Cossato comandato o distaccato presso altri Enti, solo qualora il servizio mensa non sia assicurato dall'Ente di destinazione.
2. Il diritto di usufruire dei buoni pasto spetta ai dipendenti nei giorni in cui sono tenuti a rientro pomeridiano (orario di lavoro articolato), purché siano prestate nella giornata almeno sei (6) ore complessive di lavoro.
3. Il diritto spetta anche in caso di lavoro straordinario, debitamente autorizzato, o di restituzione di eventuali prestazioni non rese in precedenza, sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno sei (6) ore di lavoro.
4. Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestano servizio a tempo parziale limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario non inferiore a sei (6) ore complessive nella giornata.
5. In ogni caso il rientro pomeridiano, per essere considerato tale, dovrà avere una durata non inferiore a 2 (due) ore lavorative; analogamente il turno antimeridiano non potrà essere inferiore alle restanti ore fino al raggiungimento delle sei (6) ore complessive.
6. Il contratto integrativo aziendale individua le figure professionali che, in considerazione dell'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività e la continuità dell'erogazione dei servizi e anche dell'impossibilità di introdurre modificazioni all'organizzazione del lavoro, possono fruire del buono pasto anche all'inizio o alla fine del turno di lavoro, fermo restando che il tempo relativo non contribuirà in ogni caso al completamento del debito orario.
7. Il servizio di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione.
8. Non concorrono al raggiungimento delle sei (6) ore utili per avere il diritto al buono pasto i permessi retribuiti per motivi personali o per gli altri motivi previsti dal contratto nazionale di lavoro ancorché la prestazione lavorativa effettivamente resa sia distribuita tra la mattina ed il pomeriggio e, comunque, attorno all'orario previsto per la pausa pranzo.
9. Concorrono invece al raggiungimento delle sei (6) ore utili per avere diritto al buono pasto i permessi concessi ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 ed ai permessi sindacali previsti dal CCNQ 4/12/2017 così come disciplinati dall'art. 23 del CCNL 5.10.2001, purché la prestazione lavorativa effettivamente resa sia distribuita tra la mattina ed il pomeriggio e, comunque, in contiguità con l'orario previsto per la pausa pranzo. I permessi devono essere regolarmente concessi e registrati .
10. Per i dipendenti in missione che non possano utilizzare il buono pasto vale il relativo trattamento.

2) riapprovare integralmente il Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale;

Considerato che:

- l’art. 46, comma 2, del CCNL del 14.9.2000 per il personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali stabilisce che “*i lavoratori hanno titolo, nel rispetto della specifica disciplina sull’orario adottata dall’ente, ad un buono pasto per ogni giornata effettivamente lavorata nella quale, siano soddisfatte le condizioni di cui all’art. 45, comma 2” del medesimo CCNL*”.

- l’art. 45, comma 2, del CCNL del 14.9.2000 per il personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali, prevede che *“possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti. La medesima disciplina si applica anche nei casi di attività per prestazioni di lavoro straordinario o per recupero. Il pasto va consumato al di fuori dell’orario di servizio*”;

- in base alla disciplina dei citati artt. 45 e 46 del CCNL del 14.9.2000 per il personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali, una pausa di durata non inferiore a mezz’ora e non superiore a due ore è un elemento indefettibile che si aggiunge all’altro della prosecuzione anche nel pomeriggio della prestazione lavorativa iniziata al mattino per avere diritto al buono pasto;

- l’art. 33 del CCNL 23/12/1999 Area della Dirigenza delle Regioni ed autonomie locali, stabilisce che gli enti “*possono istituire mense di servizio o, in alternativa, secondo le modalità indicate nell’art. 34, attribuire ai dirigenti buoni pasto sostitutivi*” e che “*per poter usufruire del diritto alla mensa è necessario essere effettivamente in servizio*”;

- l’art. 34 del CCNL 23/12/1999 Area della Dirigenza delle Regioni ed autonomie locali, stabilisce che “*i dirigenti hanno titolo, secondo le direttive adottate dai singoli enti, ad un buono pasto per ogni giornata in cui prestino servizio anche nelle ore pomeridiane*”;

- in base alla disciplina dei citati artt. 33 e 34 del CCNL 23/12/1999 Area della Dirigenza delle Regioni ed autonomie locali, invece, per i dirigenti non è necessario effettuare una pausa di durata non inferiore a mezz’ora e non superiore a due ore, ma per avere diritto al buono pasto è sufficiente la prosecuzione del servizio anche nel pomeriggio della prestazione lavorativa iniziata al mattino;

Ritenuto quindi di dover modificare il Regolamento per la disciplina del servizio mensa a favore del personale comunale, adeguandolo alla disciplina contrattuale prevista per la dirigenza e rivedendo complessivamente il Regolamento al fine di consentire una maggiore flessibilità del riconoscimento del buono pasto in caso di necessità di servizio e di adeguamento normativo, così come risulta nell’allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che con nota prot. n. 31098 del 24/10/2022 si è provveduto a inviare l’informativa sindacale alle OO.SS. e alle RSU interne circa, tra l’altro, della modifica del regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.

2) Di riapprovare integralmente, il Regolamento per la disciplina del servizio di mensa a favore del personale comunale, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale.

3) Di dare atto che la modifica regolamentare di cui al punto 2) del dispositivo vedrà la sua applicazione con decorrenza dal 1° del mese successivo all'entrata in vigore del Regolamento, fatto salvo eventuale conguaglio per l'adeguamento alla disciplina contrattuale prevista per la dirigenza.

4) Di dare atto che gli oneri economici conseguenti all'adozione del presente atto trovano imputazione al Capitolo 107 "Risorse umane - Prestazioni di servizio - Servizio mensa ai dipendenti", codifica bilancio D.Lgs. n. 118/2011 n. 01/10/1/101/01.3 del Bilancio 2022-2024, come da deliberazione C.C. n. 8 del 01/03/2022 e ss.mm.ii, che presentano sufficiente disponibilità.

5) Di trasmettere copia del presente provvedimento alle RSU e ai Rappresentanti Sindacali Territoriali.

6) Di dare atto che il presente regolamento è soggetto alla duplice pubblicazione di cui al comma 7 dell'art. 102 dello Statuto Comunale.

7) Di proporre la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4' comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgente necessità di dar corso al deliberato, al fine dell'applicazione del nuovo regolamento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, Dr. Christian MOSCA, in qualità di Dirigente dell'Area Risorse Umane e Finanziarie, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
Area Risorse Umane e Finanziarie
Dr. Christian MOSCA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, Dr. Alessio FORGIARINI, in qualità di Responsabile Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE
Servizi Finanziari
Dr. Alessio FORGIARINI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, formulata dal Sindaco;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente Area Risorse Umane e Finanziarie, Dr. Christian MOSCA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile Servizi Finanziari, Dr. Alessio FORGIARINI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi ai sensi della normativa vigente;

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione, nel testo risultante dal documento che precede.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli unanimi espressi palesemente;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4' comma, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, stante l'urgente necessità di dar corso al deliberato, al fine dell'applicazione del nuovo regolamento.

==========

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vicesindaco	Il Segretario Generale
F.to FURNO MARCHESE CARLO	F.to CRESCENTINI MICHELE

QUESTA DELIBERAZIONE

Reg. Albo n. 1941

- viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09 novembre 2022 al 24 novembre 2022 ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla residenza comunale addì 09 novembre 2022

L'addetto alla pubblicazione	Il Segretario Generale
F.to FORGIARINI ELISA	F.to CRESCENTINI MICHELE

Comunicata con elenco ai Capigruppo consiliari in data 09 novembre 2022

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Dalla residenza comunale addì 09 novembre 2022

Il Segretario Generale
CRESCENTINI MICHELE

SI CERTIFICA CHE:

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il …… ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

- La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 09 novembre 2022 al 24 novembre 2022 a norma dell'art. 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Addì ……..

Il Segretario Generale

..……

Resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.